

poi il Capitano per vadagnar tanto al mexe ha vadagnato ducati 1000 et più.

Et poi li Avogadori tutti tre, fato contar il Consejo, mandando fuora chi non meteva ballota, trovano esser ballote numero 165; e dato sacramento a tutti, per li Avogadori, di non esser stà pregati da altri che pare, fio, frar, moier, et mandò justa la parte di lo Excellentissimo Consejo di X, presa a di 12 Setembrio 1520.

Poi fu posto, per li ditti, se vi par di procieder contra sier Piero Donado, fo patron in Barbaria. Fo 15 non sincere, 46 di no, 103 di si; et fo preso di proceder. Poi posto 4 parte:

La prima di sier Batista Erizo e sier Daniel Renier, consieri, che voleno che 'l dito sier Piero Donado sia privà di Capitano, Patron, Soracomito, vicepatron per anni 10, et pagi a li Avogadori di comun ducati 150, e sia publicà la presente condanason nel nostro Mazor Consejo.

La seconda di sier Luca Trun, el Consier, vol sia privo, *ut supra*, per anni 5, et pagi ducati 100 a li Avogadori, et sia publicata.

La terza di sier Nicolò Bernardo, el Consier, e sier Piero Gradenigo Cao di XL in loco di consier, che 'l ditto compia mexi 6 in prexon, sia privo, *ut supra*, per anni 4, et *ultra hoc* do anni di officii e beneficii dentro e di fuora.

La quarta di sier Bortolomio da Canal, Cao di XL, viceconsier, et li Avogadori di comun, che voleno el dito sia cazudo a la leze presa in questo Consejo dil 1497, a di 18 Dezembrio, di pagar ducati 500, et siano privi in perpetuo di Capitano, Patroni etc. *ut supra*, et per anni 10 di officii, beneficii etc.

Et andò le dite parte: 2 non sincere, 3 dil Canal e Avogadori, li qual Avogadori non balotò, 25 di l'Erizo e Renier, 46 dil Trun, 99 dil Bernardo et Gradenigo, et questa fu presa.

Poi fo messo, per li Avogadori, procieder contra sier Anzolo Justinian patron, *ut supra*. Ave 7 non sincere, 61 di no, 96 di si; fo presa.

Et fo posto tre parte: La prima di 4 Consieri et il Gradenigo, Cao di XL, che voleno in tutto la parte presa, *ut supra*. La seconda di sier Bortolomio da Canal, Cao di XL, che 'l stagi do mesi in preson et in perpetuo bandito, *ut supra*, di Capitano, Patron etc.

Et la terza di Avogadori di comun, che voleno stagi 6 mexi in prexon et in perpetuo bandito di Capitano, Patron etc., in la qual intrò sier Bortolomio da Canal, Cao di XL; sichè andò do sole parte: 4 non sinceri, 7 dil Cao di XL et Avogadori, 152 di

Consieri e Cao di XL, et questa fu presa, *licet* mancava do balote aver il numero vero dil Consejo. Et si vene zoso di Pregadi a hore 24, et fo preso la menor parte atento sono disfati dil mondo di aver perso; et si poi il referir dil Capitano erano balotati, cadevano a la prova, zoè per anni 10 privi di Patron e pagar ducati 200; sichè hora hanno anto mancho pena.

*A di 11, fo Santo Honofrio.* Si fa la festa a San Zuan Grisostomo, dove è uno altar e la Scuola di tentori.

*Di Franza, fo letere dil Badoer orator nostro, date a di . . .*, qual fo lete con li Cai di X, e tutta la matina li Cai stè in Colegio; il sumario di le qual letere noterò qui avanti.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii *ad consulendum*.

In questa matina, vene l' orator di Ferara in Colegio et ave audientia con li Cai di X. Monstroe *lettere dil Duchà, di . . .* Come sguizari erano alozati . . ., dove prima erano, et aspetavano di haver l'altra paga . . .

*A di 12.* La matina, in Colegio, fo l' orator dil 211 Papa Legato, episcopo di Puola, per cosse particular di beneficii.

*Item, sono etiam li oratori di Ferara e Mantoa per cose particular.*

*Di Germania, fo letere di sier Gasparo Contarini orator, date a Magonza a di 3.* Come la Cesarea Maeslà era zonta li et expediva uno capitano contra Ruberto di la Marchia, nominato Francesco Sichem, todesco, ha gran nome. *Item*, di Spagna il campo di la santa liga anichilado et recuperato Vajadolit, e datoli taia ducati 12 milia, fato taiar la testa a tre capi, et molti apicadi. Et come le zente cesaree haveano auto vitoria contra Ruberto di la Marchia; et che le zente di la Cesarea Maeslà preditta erano in Spagna, venivano a la volta di Navarra 400 lanze et 12 milia fanti.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta et

*A di 13, fo letere di Roma, di . . ., e di Napoli, di . . ., e di Sicilia, da Palermo, di . . ., di sier Pelegrin Venier;* il sumario dirò di soto.

Vene in Colegio domino Jacomo Stafer capitano di sguizari, ha provision da la Signoria nostra ducati 300 a l'anno, el qual vien di la sua terra dove l'habita a . . ., et disse era venuto per la sua provision, la qual si paga di la cassa dil Consejo di X, e disse che 'l diria a missier lo Canzelier nostro e daria in nota li successi seguiti tra sguizari, sì per li